

POLONIA: ECONOMIA

la Polonia ha un'economia mista:
molte imprese sono ancora di proprietà dello stato,
mentre altre sono state privatizzate

numerosi settori sono in fase di ammodernamento
e sono in aumento gli investimenti esteri

il livello medio di vita è piuttosto basso

è elevato il tasso di disoccupazione



**risorse
minerarie**

la risorsa principale del sottosuolo
è nel bacino carbonifero
della regione della Slesia

sono inoltre estratti
argento, rame, zinco,
piombo, lignite e salgemma



agricoltura

è l'unica fonte di reddito
per lamaggior parte
della popolazione

**SETTORE
PRIMARIO**



allevamento

è redditizio quello di
suini, bovini e animali da cortile

Notevole è anche il numero degli equini
in particolare dei cavalli da tiro



pesca

di scarso rilievo

**SETTORE
SECONDARIO**

industrie:



i settori trainanti
dell'industria polacca
sono stati a lungo quelli
siderurgico e metallurgico

sta attraversando
un periodo di crisi
la produzione navale

oggi l'industria meccanica è
favorita dalla collaborazione
con aziende straniere

le vie navigabili interne
si estendono per circa
3700 chilometri

**SETTORE
TERZIARIO**

è in crescita,
soprattutto con
il turismo

le autostrade
sono ancora poche

strade e ferrovie garantiscono i
collegamenti fra le città principali

si stanno potenziando
la rete bancaria e
gli scambi commerciali
con i paesi dell'Unione Europea

nonostante la vastità del suolo coltivabile,
i risultati sono modesti
sia per l'uso di tecniche e mezzi arretrati,
sia per le dimensioni limitate delle aziende,
spesso a conduzione familiare

la produzione più importante
è quella delle patate

tra gli altri prodotti vi sono
cereali, lino
e barbabietole da zucchero

la frutticoltura e l'orticoltura
sono diffuse nel centro-sud

le foreste offrono
buone quantità di legname